



SOGGETTO ATTUATORE:



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
 come da Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Reggio Emilia
 e la Provincia di Mantova sottoscritto il 09/03/2020

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME PO TRA GUASTALLA (RE) E DOSOLO (MN)

CUP: C67H20000290001

PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

CAPOGRUPPO R.T.P.

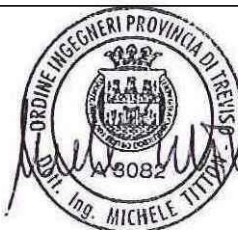


ITS srl
 Corte delle Caneve, 11
 31053 Pieve di Soligo (TV)
 Tel. 0438 82082 email: info@its-engineering.com

MANDANTE:

MALERBA INGEGNERIA STRUTTURALE

Prof. Ing. PIER GIORGIO MALERBA
 Viale Abruzzi, 17 - 20131 Milano (MI) - Tel. 02 2952656



Ing. MICHELE TITTON
 Ing. ANDREA DE PIN
 Ing. MATTEO TANCON
 Ing. MIRKO LORENZON
 Ing. ELOISA TORRESINI
 Ing. MASSIMO DE NARDI
 Geom. FABIO LUCCHETTA

Prof. Ing. PIER GIORGIO MALERBA
 Ing. PAOLO GALLI

ELABORATO:

SICUREZZA FASCICOLO DI MANUTENZIONE

PROGETTISTA:

Ing. MICHELE TITTON

COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:

Ing. ANDREA DE PIN

RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. GIUSEPPE TUMMINO

IL DIRIGENTE:

Ing. VALERIO BUSSEI

CODICE PROGETTO

PROGETTO

2021 022 - PE

STR. FASE

NOME FILE 2021_022 PE SIC RE 02_A_Fascicolo di

REVISIONE

SCALA

CODICE ELAB

SIC RE 02

A

-

A	PRIMA EMISSIONE	ET	ADP	MT	19.11.2021
REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

COMMITTENTE:

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (Soggetto attuatore)

IL RESPONSABILE DEI LAVORI:

R.U.P. ING. GIUSEPPE TUMMINO

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

ING. ANDREA DE PIN

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	III
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	IV
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E	I
PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	I
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	II
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	III
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	IV
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	VI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	VIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	X
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XIV
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XVI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XVIII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XIX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXI
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	XXII
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	XXIII
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO.....	XXIV
ALLEGATI:	XXV

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

Nell'ambito del secondo lotto di intervento, oggetto della presente progettazione, a seguito dell'esecuzione delle indagini geognostiche e batimetriche eseguite a maggio-giugno 2021, nonché delle ispezioni visive subacquee sui pali di fondazione in alveo, sono state riviste le priorità di intervento rispetto a quelle previste dal Documento preliminare alla progettazione. L'obiettivo è infatti quello di garantire la medesima portata sull'intero sviluppo del ponte, per avere la transitabilità di mezzi da 44 t.

Gli interventi previsti dunque sono di seguito elencati.

- **consolidamento delle pile in alveo:** si prevede l'esecuzione di un intervento di risanamento e ingrossamento mediante ristaffatura e incamiciatura del tratto di pali sommersi, ovvero da traverso della pila fino a fondo alveo. È prevista la realizzazione di un cassero a perdere con lamiera in acciaio, tale da garantire un aumento del raggio della sezione della pila di 20 cm. L'ingrossamento sarà armato con armatura longitudinale e staffatura di confinamento trasversale. Si prevede inoltre la realizzazione di un rialzo del traverso, al fine di migliorare il collegamento tra pali e traverso stesso. L'armatura longitudinale del ristaffaggio sarà prolungata attraverso il traverso e ad esso collegata.
- **Stabilizzazione del fondo alveo:** si prevede la stabilizzazione dell'alveo nell'intorno della pila 9, quella maggiormente sottoposta a fenomeni erosivi e di trasporto solido delle correnti. La stabilizzazione sarà ottenuta mediante uno strato di massi lapidei e gabbioni cilindrici contenenti pietrisco di varia pezzatura. Per confinare maggiormente il materiale nell'intorno delle pile, si prevede la posa di massi di prima categoria legato fra loro mediante funi di acciaio e golfari.
- **Rinforzo impalcato precompresso – tratto mantovano:** si prevede l'esecuzione di un intervento di precompressione esterna mediante cavi non aderenti. Tale tecnica permette di applicare un'ulteriore aliquota di precompressione alla sezione resistente delle travi, migliorandone le performances strutturali.
- **Rinforzo selle gerber:** tale intervento si pone come estensione dell'intervento, già in fase di esecuzione, di rinforzo delle selle gerber. L'elemento aggiuntivo di carpenteria in acciaio, previsto dal primo lotto di intervento, sarà sostituito con un elemento di contrasto che possa contemporaneamente confinare il dente della sella e fornire adeguato contrasto al tiro dei cavi esterni aggiunti, dando una precompressione aggiuntiva. Tale intervento è concentrato solo nel tratto mantovano. Si prevede dunque la completa rimozione e il conferimento a centro di recupero delle carpenterie installate nel primo lotto.
- **Sostituzione appoggi:** il progetto prevede la possibilità di sostituire gli appoggi in corrispondenza della pila 11 e della spalla sinistra, per necessità di messa in opera delle carpenterie di testata dei cavi di precompressione esterni.
- **Risanamento corticale e trattamenti protettivi:** saranno ripristinate le parti ammalorate e protette quelle ancora in discreto stato di conservazione, per garantirne la durabilità nel tempo, l'impermeabilizzazione e la protezione dall'anidride carbonica. Tale intervento completa quelli avviati con le lavorazioni relative al primo lotto. L'intervento consiste nella rimozione del materiale incoerente o in fase di distacco, nel successivo trattamento passivante dei ferri d'armatura esposti, nell'eventuale sostituzione delle barre non più efficienti e alla ricostruzione del copriferro. Al termine dell'intervento, inoltre, tutte le strutture in c.a. saranno protette contro la carbonatazione mediante l'applicazione di un apposito prodotto filmogeno.
- **Rifacimento dei giunti di dilatazione presso la spalla sinistra e presso la pila 11:** tali interventi si rendono necessari per l'esigenza di calare le carpenterie dei blocchi di partenza dei cavi esterni di precompressione dall'alto, proprio attraverso lo spazio del giunto;
- **Dismissione e rimozione dell'idrometro presente lungo il lato di valle del ponte**

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori:	Fine lavori:	
Indirizzo del cantiere		
via/piazza: Ponte stradale sul fiume Po che collega le provincie di Mantova (S.P. 93) e Reggio Emilia (S.P. 35 Guastalla – Ponte Po), insistente sui territori dei comuni di Dosolo (MN) e Guastalla (RE).		
Località:	Città: GUASTALLA/DOSOLO	Provincia: RE/MN
Committente	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (Soggetto attuatore)	
Indirizzo telefono		
Responsabile dei lavori	Ing. Giuseppe Tummino	
Indirizzo telefono	c/o Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio edilizia U.O. Contenzioso e atti amministrativi lavori pubblici C.so Garibaldi, 26 Reggio Emilia 0522 444334	
Progettista	Ing. Michele Titton	
Indirizzo telefono	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 Pieve di Soligo (TV) 0438 82082	
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Ing. Michele Titton	
Indirizzo telefono	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 Pieve di Soligo (TV) 0438 82082	
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione		
Indirizzo telefono		

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

Impresa affidataria	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.a	Aree verdi	Lavori di manutenzione ordinaria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Sfalcio erba sui rilevati	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto, punture, tagli e abrasioni, rumore per uso mezzi tagliaerba, inalazione di polveri

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene dalla banchina della piattaforma stradale oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti a lato.	Per la potatura degli alberi e lo sfalcio d'erba dei rilevati realizzati con terre armate si prevede l'utilizzo di mezzi con piattaforma elevatrice.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	Utilizzando piattaforme telescopiche si rende necessaria la verifica della stabilità del mezzo di sollevamento. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Non consentire l'avvicinamento alle macchine operatrici.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.b	Pavimentazione stradale	Controllo visivo

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo visivo dello stato superficiale della pavimentazione stradale	Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.c	Pavimentazione stradale	Lavori di rifacimento del tappeto d'usura

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Fresatura manto stradale, carico e trasporto in discarica del materiale di risulta, ripristino tappeto d'usura a mezzo vibrofinitrice e rullo compattatore	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, incendio/esplosione per la presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti in pressione, ribaltamento del mezzo, inalazione gas tossici, tagli e abrasioni, esposizione a rumore, esposizione ad elevate temperature (ustioni), lesione a terzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto d'intervento.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	Il materiale proveniente dalla scarifica, se non viene reimpiegato nella medesima pavimentazione, viene caricato su autocarri all'interno delle aree di cantiere e in seguito conferito in discarica. Il materiale utilizzato viene portato in cantiere mediante l'utilizzo di autocarri e viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	Il materiale utilizzato viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice, senza quindi dover essere depositato temporaneamente nelle aree di cantiere. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Non consentire l'avvicinamento alle macchine operatrici.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	--



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>tav. 64 (DM 10 luglio 2002) allegata</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.d	Barriere di sicurezza	Verifica visiva dello stato delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva e controllo dell'efficienza di barriere di sicurezza, dispositivi di ritenuta, parapetti	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata lungo le banchine dei tratti in cui vi è la presenza di barriere di sicurezza oppure, se vi è la possibilità, dall'esterno della sede stradale.	Per l'ispezione e il controllo visivo dei viadotti, nella parte esterna degli impalcati, si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea. L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>



<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.e	Barriere di sicurezza	Ripristino/sostituzione delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Riposizionamento su terra o su opera d'arte per abbassamento del terreno o incidente stradale, ed eventuale sostituzione degli elementi ammalorati o inefficienti	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, caduta dall'alto, movimentazione manuale di carichi, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, tagli e abrasioni, urti e contusioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata lungo le banchine dei tratti in cui vi è la presenza di barriere di sicurezza oppure, se vi è la possibilità, dall'esterno della sede stradale.	Per le lavorazioni nella parte esterna degli impalcati si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea. In assenza di barriere, ovvero nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Nel caso di sostituzione di barriere di sicurezza lungo gli impalcati dei sottopassi, gli operatori, durante la fase di sostituzione, ovvero in assenza di barriere, dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	I mezzi di sollevamento (autocarro con gru) dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	La movimentazione e la messa in opera avviene mediante l'utilizzo di autocarro con gru, previa delimitazione e segnalazione delle aree di carico/scarico. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. I mezzi di sollevamento dovranno essere utilizzati esclusivamente da operatore esperto e formato. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	--



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>schemi segnaletici DM 10 luglio 2002</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.f	Segnaletica stradale	Controllo visivo

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo visivo dello stato di efficienza e di leggibilità della segnaletica orizzontale, verticale e di tipo luminoso	Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo.	—
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.g	Segnaletica orizzontale	Lavori di manutenzione alla segnaletica

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, inalazione di fumi, vapori, gas, contatto con sostanze tossiche, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.h	Segnaletica verticale	Lavori di manutenzione alla segnaletica

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ripristino/sostituzione della segnaletica stradale verticale e di tipo luminoso (pannelli segnaletici e visual led, compresi anche i sostegni tubolari ed eventuali pannelli fotovoltaici)	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, inalazione di polveri, contatto con sostanze tossiche, tagli e abrasioni, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, elettrocuzione (solo per segnali di tipo luminoso), movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto per lavori in quota

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	Per il ripristino/sostituzione di portali e altri lavori in quota si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	Utilizzando piattaforme telescopiche si rende necessaria la verifica della stabilità del mezzo di sollevamento. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.I	Strutture in c.a. e in acciaio	Verifica visiva dello stato delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva esterna ed interna e controllo dello stato conservativo delle strutture in c.a. (opere di elevazione, muri di sostegno, impalcati viadotti, altre strutture prefabbricate o gettate in opera)	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere d'arte in c.a. e le strutture in acciaio oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti in prossimità del luogo di intervento.	Per l'ispezione e il controllo visivo delle opere d'arte in c.a. può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.m	Strutture in c.a.	Lavori di manutenzione delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle superfici, interventi riparativi in seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali quali lesioni, fessurazioni, rotture (da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato), ripristino del calcestruzzo ammalorato, ripristino della stabilità strutturale	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, getti e schizzi, ribaltamento del mezzo, movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere d'arte in c.a. oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti in prossimità del luogo di intervento.	Per i lavori di ripristino delle opere d'arte in c.a. può essere prevista l'installazione di ponteggi e di altre idonee opere provvisorie e l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali e allestimento di schermi o mantovana da ponteggio.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	---



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>schemi segnaletici DM 10 luglio 2002</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.o	Rete di raccolta acque meteoriche	Lavori di manutenzione agli impianti

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia dei pozzetti di scolo delle acque meteoriche a seguito di otturazione, verifica programmata delle pompe di sollevamento, controllo a vista dell'efficienza del sistema di deflusso delle acque ed eventuale riparazione o sostituzione di elementi danneggiati	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto per lavori in quota, inalazione e contatto con sostanze nocive, movimentazione manuale di carichi, lesioni a terzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere di raccolta/smaltimento delle acque meteoriche oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti a lato o in prossimità delle opere idrauliche.	Per i lavori di pulizia, riparazione o sostituzione può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea. Nei luoghi di lavoro con accesso diretto dalla sede stradale è necessario posizionare idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

Tavole allegate: schemi segnaletici DM 10 luglio 2002

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-1.I	Carpenteria in acciaio su travi	Verifica visiva dello stato delle opere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva esterna ed interna e controllo dello stato conservativo delle strutture in acciaio (cavi, piastre, elementi di fissaggio)	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto, caduta oggetti dall'alto, annegamento

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata, mediante by-bridge, oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti a lato o in prossimità dell'opera, mediante piattaforma elevatrice.	Per l'ispezione e il controllo visivo delle opere d'arte in c.a. può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice. Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza del ponte sono presenti barriere metalliche; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-2.a		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-2.b		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-2.c		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
II-2.d		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p>SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE</p>	
---	--

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

[illegible]

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<p align="center">SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO</p>
--

Codice scheda:

SCHEDA III-1

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
PROGETTO ESECUTIVO	Ing. Michele Titton c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 31053 Pieve di Soligo (TV)	15/11/2021	Presso gli uffici delle provincia di Reggio Emilia	

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione.